



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FIIC85800C

GUICCIARDINI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	9
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	9
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	11
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	12
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	12
---	----

Prospettive di sviluppo	22
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	24
------------------------------------	----



Contesto

Il triennio appena concluso è stato caratterizzato da importanti soddisfazioni e risultati positivi, frutto delle azioni di miglioramento, dei percorsi di innovazione, sperimentazione e ricerca avviati.

È evidente che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio. Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni la scuola deve:

- Porsi come agenzia educativa intesa come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, che offre occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione.
- Ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento.
- Diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari.
- Potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali.
- Valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe dall'esterno.
- Coniugare tradizione e innovazione nella ricerca di un equilibrio tra la progettualità autentica legata al contesto territoriale e la spinta innovativa in atto.

L'impegno comune assunto dal nostro Istituto è garantire il "benessere socio-emotivo" degli studenti a partire da precise parole d'ordine: ascoltare per condividere e decidere insieme, alla luce della massima chiarezza e trasparenza. È necessario ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili, e modulare su queste le attività per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuando i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno, nel pieno rispetto del diritto all'apprendimento e alla continuità didattica, intesa come diritto alla personalizzazione dei percorsi educativi-didattici, in vista della scoperta del talento degli studenti e del successo scolastico. Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono poi a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle situazioni e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che di salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno. È evidente che l'obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica deve essere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Affinché questi obiettivi possano essere conseguiti occorre partire da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici:

- rispetto all'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto Comprensivo ha orientato la propria azione alla ricerca di nuove combinazioni creatrici di valore. Dal 2025 l'Istituto ha una nuova Dirigente scolastica che da un'analisi delle condizioni di esercizio interne ed esterne della scuola, ha puntato la leadership sul piano della



costruzione di relazioni fiduciarie e di reciprocità all'interno della comunità educante. La direzione di marcia ha implicato la comprensione del contesto scolastico con tante criticità irrisolte, ma con un tessuto culturale a elevate performance inesprese.

La scuola necessitava di un sistema valoriale basato sul riconoscimento della importanza dei docenti appartenenti ai gruppi di progettazione, ad alta intensità innovativa. Ciò ha comportato l'avvio di un lavoro di costruzione di standard professionali, di un sistema di evidenze e di un protocollo che consentissero di apprezzare gli aspetti della professionalità dei docenti. D'altra parte, per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, luogo di incontro e di dialogo fra componenti interne ed esterne. Sono stati assegnati compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali al fine di sviluppare le capacità, la motivazione e il benessere organizzativo.

Tra il corpo docenti sono stati individuati 4 insegnanti con il ruolo di collaboratori-coadiutori del Dirigente scolastico, 4 referenti di plesso e 10 docenti funzione strumentale. Le modalità di lavoro sono fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Le pratiche per la valorizzazione delle risorse umane messe in atto possono essere ricondotte a tre principali azioni:

- 1) Sostegno individualizzato attraverso l'ascolto attivo, il rispetto e le preoccupazioni per i sentimenti e le esigenze personali.
- 2) Stimolazione intellettuale in vista del cambiamento, incoraggiando il personale scolastico a rimettere in discussione le pratiche professionali. Il personale scolastico è stato guidato a guardare il lavoro svolto da prospettive diverse al fine di reindirizzare le aree di azione di ciascun incarico.
- 3) È stato fornito un modello di leadership che pratica effettivamente i valori che intende trasmettere, ovvero impegno costante e presidio dei processi messi in atto. Sono state convocate riunioni periodiche con le figure di sistema per esaminare l'andamento delle rispettive aree.

La Dirigente scolastica e i docenti hanno assunto un ruolo attivo nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica al raggiungimento di obiettivi comuni, in relazione agli specifici ruoli, curando la comunicazione con la comunità educante e i soggetti del territorio

Nell'a.s. 2024/2025 sono state attivate collaborazioni con soggetti pubblici e privati: le Convenzioni di tirocinio formativo con l'Università degli studi di Firenze, l'accordo di Rete Nazionale "Scuola Senza Zaino", l'accordo di Rete DADA, l'accordo di Rete Nazionale "Scuole all'Aperto", l'Accordo di Rete Nazionale "Scuole dello Sport", promuovendo nuove forme di collaborazione per l'innovazione metodologica-didattica.

È stata attivata e promossa l'Outdoor Education in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo che ha favorito la vita scolastica all'aperto, permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento. La comunità scolastica è stata spinta alla riflessione, al fine di progettare azioni innovative in grado di attivare processi di miglioramento. L'azione dirigenziale ha promosso la cultura della valutazione finalizzata a stimolare il miglioramento continuo delle azioni formative. I meccanismi attivati hanno rafforzato la reciproca accettazione del lavoro svolto e la spinta al cambiamento e all'innovazione dei processi. Sono state pianificate e utilizzate le risorse strumentali e finanziarie convogliandole in modo mirato sulle attività e i progetti fondamentali per la realizzazione delle priorità educative.

Nell'a.s. 2024/2025 la scuola ha avviato e concluso azioni mirate all'innovazione didattica e metodologica tramite l'attivazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 Componente 1 – del PNRR del Decreto ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023, la linea di



investimento 2.1 PNRR “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nonché la linea di investimento contro la dispersione scolastica” finanziata dal PNRR - DM 19/2024. Nell’a.s. 2024/2025 l’Istituto ha, inoltre, aderito al Piano Estate 2024/2025 e 2025/2026 e al PN Agenda Nord.

Il presidio costante del processo inclusione ha richiesto un notevole impegno che parte dalla considerazione che il “problema” anche di un solo alunno riguarda tutti. La ricerca di soluzioni adeguate nel contesto scolastico non è più cultura che produce “estetica”, considerato che risulta necessario entrare nella logica del sacrificio e dello sforzo, ovvero nell’impegno di risolvere quotidianamente i problemi di una scuola inclusiva, con grande energia della comunità.

Accogliere e includere la diversità nella scuola richiede uno sforzo maggiore che rende insufficiente la gratificazione estetica; viene richiesto al dirigente e alla scuola intera di “pensare di più”. Affinché il “pensare di più” conduca a soluzioni concrete ed efficaci per una scuola inclusiva, bisogna “pensare altrimenti”, le lezioni, le relazioni umane, le architetture, il modo di produrre e diffondere la cultura, rispettando i diversi stili di apprendimento degli studenti, ricercando le migliori soluzioni didattiche che possano assicurare il successo formativo di tutti gli alunni. Ciò implica la destrutturazione del pensiero, una sorta di assimilazione e accomodamento della comunità scolastica che sfoci in un pensiero nuovo, che trova la sua fonte generativa dalla presa di coscienza che siamo tutti ontologicamente frammenti di un intero, dotati una speciale normalità, per il fatto stesso di essere uomini.

L’Istituto ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull’innovazione degli ambienti di apprendimento. Il progetto iniziale è nato dalla volontà di coniugare la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento e di metodologie didattiche innovative, volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti, nell’alveo del progetto d’Istituto “Outdoor Education”, partner educativo in grado di offrire benefici agli alunni nativi digitali.

L’ambizioso progetto pedagogico dell’IC Guicciardini è di far vivere agli studenti esperienze diverse, nella costante ricerca di un equilibrio tra passato e futuro, tra scuola digitale e scuola all’aperto. La classe diventa mobile, flessibile, sempre pronta; nella massima libertà, studenti e docenti hanno a disposizione gli strumenti per raccogliere le evidenze di talento degli alunni. Il progetto è espressione dei tempi/luoghi che segnano la vita dei ragazzi e la loro crescita: il tempo/luogo della famiglia, delle Istituzioni del territorio, del Sé, dell’ascolto, della città.

La visione olistica dell’alunno-persona e lo sviluppo armonico della sua personalità richiedono ambienti di apprendimento arricchiti di tutte le attività che prevedono autonomia, imprevedibilità e creatività. Il Modello Dada, deliberato per la scuola Secondaria Guicciardini dall’a.s. 2024/2025, si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. La finalità pedagogica della scuola è il benessere degli alunni per un apprendimento critico, libero, responsabile e consapevole. Ogni aula-ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale anche in collaborazione con gli alunni stessi.

Nell’a.s. 2024/2025 è stato avviato il progetto Orienta@mentis, in attuazione delle Linee guida sull’orientamento del 2022. Il progetto è espressione dei tempi/luoghi che segnano la vita degli alunni e la loro crescita: il tempo/luogo della famiglia, delle Istituzioni del territorio, del Sé, dell’ascolto, della città. La visione olistica dell’alunno- persona e lo sviluppo armonico della sua personalità richiedono ambienti di apprendimento arricchiti di attività che prevedono autonomia, imprevedibilità e creatività, in vista della scoperta del talento. La scuola ha assunto come finalità istituzionale del Progetto pedagogico d’Istituto lo



sviluppo globale della personalità dell'alunno, il saper essere oltre che il sapere e il saper fare e la riduzione dell'asimmetria tra l'Essere e il poter/dover Essere dell'alunno, in vista della scoperta del talento nell'arco 3-14 anni.

Il progetto sperimentale è partito dalla considerazione che il nostro sistema scolastico dimostra una debolezza della scuola di base sull'etero-orientamento dell'alunno/a finalizzato al successo formativo. Lo sviluppo della persona umana presuppone la scoperta e la valorizzazione durante il percorso di studi del bagaglio valoriale che lo accompagna, del suo saper essere, delle sue inclinazioni, attitudini e talento da scoprire, in vista del raggiungimento del successo formativo. Si tratta di dare una chiara attuazione dell'art. 3 della nostra Costituzione che, nell'ambito dell'istruzione, non assume il significato di garantire una scuola uguale per tutti, ma un'istruzione secondo il talento di ciascuno. L'Istituto ha promosso il Progetto d'Istituto sull'orientamento ponendo alla base la "Teoria semantica della persona": l'alunno viene visto nella sua globalità, nella sua complessità, nel suo divenire persona. Il processo di orientamento risulta così rinnovato e, al fine di renderlo sistematico, è stato costruito un dossier sull'alunno in grado di seguirlo nel suo divenire persona dai 3 ai 14 anni, un fascicolo digitale di documentazione degli interessi, delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni in vista della scoperta del loro talento.

La questione non riguarda evidentemente i livelli di produttività educativa della scuola, ma la necessità di avviare un processo di autoriforma culturale che coinvolga l'intera comunità scolastica finalizzato ad assicurare un servizio di qualità alla persona e al Paese. Ripensare la qualità del servizio comporta indubbiamente il ripensamento del Progetto Pedagogico della scuola, l'assunzione di nuove responsabilità a diversi livelli. L'alunno- persona gode di una propria soggettività politica e, in relazione alle stesse finalità dello Stato democratico è fine in sé e valore universale. Il problema non risiede nel ridurre la questione ai nuclei fondanti delle discipline, alle competenze sociali, alle metodologie e agli indirizzi di studio quanto nel poter realizzare l'uguaglianza delle opportunità. Il progetto pedagogico d'Istituto Orienta@mentis nella scuola secondaria si articola in moduli didattici di almeno 30 ore per ciascuna classe.

All'inizio di ogni anno scolastico sono stati programmati e realizzati percorsi di orientamento legati allo sviluppo di competenze, quali l'autoconsapevolezza, la riflessione metacognitiva, uscite didattiche e laboratori sia espressivi sia scientifici nell'ottica della scoperta e dell'esercizio dei talenti di ciascuno. Una novità introdotta l'anno scorso è stato il progetto Residenza d'artista a cura di Muse per la Direzione Istruzione del Comune di Firenze. L'artista contemporanea Olga Pavlenko, ospite per alcuni mesi alla Guicciardini, ha lavorato con quattro classi, accompagnando gli studenti in un viaggio di riflessione sul cambiamento, l'identità e il vissuto emotivo della preadolescenza. La scuola è stata osservata e vissuta non solo come spazio fisico, ma come luogo emotivo, abitato ogni giorno. Ciascun ragazzo ha infatti scelto delle parole portatrici di valori, emozioni e desideri, restituendole in forma artistica negli spazi scolastici. Le parole sono diventate parte delle vetrate che caratterizzano la struttura della scuola, interagendo non solo con gli ambienti della scuola, ma anche con l'esterno.

Nell'a.s. 2024/2025 il Collegio Docenti ha deliberato, inoltre, il Progetto d'Istituto Outdoor Education, quale pratica dell'orientamento pedagogico che valorizza l'ambiente esterno. E visti gli ampi spazi esterni in dotazione delle scuole, su delibera del Consiglio d'Istituto i contributi volontari delle famiglie sono stati destinati alla riqualificazione dei giardini, al fine di creare ambienti di apprendimento all'aperto. Nell'ambito dell'esperienza di internazionalizzazione, nel corso del triennio, l'IC ha aderito al "Progetto Erasmus Plus KA122 Sch-000145741".

Il progetto si è articolato in tre viaggi, in cui si sono mobilitati singoli docenti italiani e spagnoli e nell'anno 2023- 2024 ha offerto ad un gruppo di nostri studenti delle classi seconde e terze la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita mediante lo scambio con studenti della scuola spagnola di Alfacar. E la realizzazione di attività di Arte e Musica ha costituito il linguaggio per l'inclusione di tutti. Nel corso del triennio sono stati implementati gli ambienti di apprendimento. Nella scuola secondaria, ad esempio, da cinque anni si tiene nelle ore curricolari il progetto Matematica per tutti con l'Associazione Tokalon, che



coinvolge ogni anno almeno tre classi con laboratori disciplinari. Per ogni competizione, Aritmetica, Geometria e Set, il nostro IC ha sempre portato almeno una squadra alle finali nazionali di Roma. Inoltre, da due anni le classi prime della scuola secondaria partecipano in orario curricolare al Campionato Nazionale di disegno tecnico.

L'offerta formativa è stata integrata dai corsi attivati con le Azioni del PNRR volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti con le risorse stanziare con il DM 65/2023; ciò per favorire la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica e per superare il divario di genere sia all'interno del percorso di studi sia nelle scelte di orientamento scolastico e professionale. In proposito la scuola secondaria ha partecipato alle edizioni annuali del Progetto Girls Code It Better, club di creatività digitale per colmare il divario di genere, nell'ambito del potenziamento delle discipline STEM.

L'Istituto nell'a.s. 2024/2025 ha inoltre avviato i percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, grazie alle risorse del PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" - D.M. 66/2023. Inoltre, sono stati avviati nell'a.s. 2024/2025 corsi di formazione linguistica di livello B2 di inglese e spagnolo destinati ai docenti, nell'ambito delle azioni del PNRR Nuove competenze e Nuovi linguaggi - DM 65/2023.

La scuola ha lavorato sulle competenze orientative, sociali e civiche e sulle competenze digitali degli alunni, anche elaborando in verticale il curriculum di Educazione civica, il cui sviluppo è suddiviso per classi e discipline. In proposito sono stati progettati e attivati percorsi articolati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, proponendo tramite l'offerta del Comune di Firenze di Chiavi della città, esperienze quali la lotta alla discriminazione di genere e i laboratori sulla legalità. Riguardo a quest'ultima, molte sono state le iniziative messe in campo, in particolare, nel contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo tramite interventi in Auditorium della Polizia postale, dell'Arma dei carabinieri, la diretta streaming sulla piattaforma ministeriale dedicata alla Giornata Internet Safer Day. Inoltre, da due anni si è aperta una collaborazione con la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze, con visita alla Caserma Maritano, ai suoi spazi didattici e operativi di contrasto all'illegalità. Sul piano organizzativo, nel Collegio docenti è stata nominata una figura di coordinamento per la prevenzione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, che collabora con la funzione strumentale Team per l'Inclusione.

La scuola è stata molto attiva anche nel contrasto ad ogni forma di discriminazione. Per la Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo, ad esempio, tutto il plesso è stato coinvolto in iniziative di sensibilizzazione e di riflessione per favorire l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico. Oltre alla realizzazione di manufatti, di visioni di film con discussioni guidate, è stato invitato per due anni un ex-alunno della scuola a presentare il suo progetto di vita; con dovizia di immagini e parole ha illustrato a tutte le classi con un video il suo percorso professionale legato alle sue caratteristiche e al suo talento come doppiatore cinematografico. Anche la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne si è configurata in questi anni come occasione di riflessione e di realizzazione di laboratori che hanno reso gli alunni protagonisti.

Lo scorso anno oltre ad attività grafico-pittoriche e una pièce teatrale interpretata da alcune classi, è stata decorata una panchina donata dal Comune di Firenze, successivamente inaugurata nell'Auditorium della scuola dalla sindaca Sara Funaro. Tra gli ambienti di apprendimento innovativi va menzionata la Settimana della creatività, programmata per l'inizio del secondo quadrimestre. Ogni classe ha dedicato gran parte del tempo scuola a laboratori disciplinari ed interdisciplinari anche con l'ausilio di esperti delle Agenzie educative del territorio. Tutti gli alunni hanno realizzato prodotti grafico pittorici, audio, testi scritti e performance teatrali sperimentando tecniche e metodologie varie, avendo come sfondo integratore l'espressione delle emozioni e la mappa dei bisogni comunicativi. Anche le giornate di Open day nel mese di



dicembre e gennaio hanno offerto in questi anni occasione di coinvolgimento diretto degli alunni nella costituzione di laboratori creativi a classi aperte e mediante la metodologia del peer to peer, il cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom.

Infine, nell'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha attivato la Linea di investimento PNRR 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Il progetto ha attuato azioni di prevenzione e recupero della disaffezione allo studio, graduate e differenziate secondo i diversi profili degli alunni. Sono state così recuperate carenze nei processi di apprendimento mediante corsi brevi, organizzati con rientri pomeridiani; sono state dunque valorizzate le risorse intellettuali, relazionali e operative degli studenti coinvolti, promuovendo le loro capacità metacognitive, al fine di innescare circoli virtuosi di successo scolastico. Inoltre, la scuola, inserita in Reti scolastiche e territoriali, ha attivato numerose collaborazioni con enti e associazioni che hanno contribuito in modo significativo a migliorare l'offerta formativa.

Nell'a.s. 2024/2025 è stata istituita una nuova funzione strumentale "Comunicazione e Formazione" con il precipuo compito di rendicontare le numerose attività realizzate dalla scuola, di rafforzare la comunicazione interna/esterna, nonché di consolidare i rapporti con la governance locale. La scuola ha realizzato attività laboratoriali di peer tutoring per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani è verificato con regolarità, attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti ed osservazioni sul comportamento e relazioni.

I docenti hanno poi elaborato per gli alunni studenti con bisogni educativi speciali i Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati costantemente e sottoposti all'attenzione delle famiglie. I docenti hanno privilegiato il lavoro scolastico in classe svolgendo il recupero e potenziamento anche per gruppi di livello e per gli alunni con particolari difficoltà la scuola ha offerto laboratori extracurricolari per recuperare le lacune esistenti e sviluppare le potenzialità. Secondo quanto previsto dal piano di miglioramento, sono stati attivati corsi per il recupero delle competenze, anche grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono state efficaci e di buona qualità; la scuola, inoltre, monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani didattici personalizzati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola è attenta all'analisi e all'individuazione dei precursori o basi di specifici apprendimenti scolari (cioè i prerequisiti), considerando che ciascuno di questi apprendimenti richiede capacità e funzioni cognitive diverse, attraverso uno screening rivolto ai bambini di 5 anni iscritti per il successivo anno scolastico alla classe prima della scuola primaria dell'istituto. Per realizzare il processo di integrazione degli alunni stranieri, la scuola ha attivato laboratori linguistici di primo apprendimento dell'italiano e di accesso all'italiano, anche attraverso la collaborazione con il centro "Giufà".

La scuola ha lavorato sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali. Ha elaborato in verticale il curriculum di Educazione civica, il cui sviluppo è suddiviso per classi e discipline.

Gli indicatori e le rubriche per la valutazione del comportamento sono utilizzati dai docenti per la valutazione degli alunni nei compiti significativi previsti dalle UdA. I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli Enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica.

A seguito di delibera del Collegio Docenti, l'Istituto Comprensivo ha aderito al progetto "Erasmus +" per offrire a docenti e studenti la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita. La scuola offre la possibilità di scambio e confronto attraverso viaggi in Spagna e nell'accogliere docenti ed alunni di istituti della Grecia.



La scuola promuove l'uso di specifiche metodologie attraverso la realizzazione di formazione mirata e offre ai docenti la possibilità di effettuare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma Avanguardie educative. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive, così come quelle tra insegnanti. In caso di comportamenti problematici degli alunni, la scuola interviene con il dialogo cercando di capirne le motivazioni, coinvolgendo i genitori nell'adottare una linea educativa coerente e condivisa.

I docenti hanno reso operativo il Curricolo d'istituto, elaborato in verticale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza nei diversi profili di uscita (infanzia, primaria e secondaria) sia relativi alle competenze chiave europee sia a quelle di cittadinanza attiva.

La scuola ha proposto un curriculum aderente alle esigenze del contesto, ha progettato attività didattiche coerenti con il curriculum, ha valutato gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono da sempre realizzate in raccordo con le progettazioni curriculari e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere.

Esse sono state progettate tenendo conto delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di breve e lungo termine individuati nel PdM.

Nella scuola vi sono strutture di riferimento quali dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe per la progettazione didattica.

Nella scuola primaria l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta in sede di programmazione settimanale; per la scuola secondaria di I grado nei dipartimenti in cui viene valutata anche l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

Gli insegnanti utilizzano griglie di valutazione comuni per la correzione delle prove per le diverse discipline, i dati raccolti vengono tabulati e rappresentati in forma grafica con i relativi valori percentuali. Ogni anno vengono rivisti i compiti autentici strutturati per classi parallele per l'analisi degli effettivi bisogni formativi degli alunni e prove strutturate in itinere e finali per la valutazione degli apprendimenti e per eventuali azioni di miglioramento (valutazione diagnostica, formativa e sommativa).

La scuola ha progettato e realizzato interventi didattici di recupero o di attività laboratoriali anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia. Nell'a.s. corrente la scuola ha aderito alla Rete nazionale "Scuole per lo Sport", con scuola capofila l'I.C. Don Milani di Terracina (LT) per l'avvio, nell'a.s. 2026/2027, della sezione a indirizzo sportivo alla scuola secondaria, al fine di favorire uno stile di vita sano, la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi.

Dall'a.s. 2024/2025, gli organi collegiali hanno deliberato numerosi regolamenti e protocolli necessari all'adeguamento normativo del nostro Istituto.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Consolidare i risultati delle prove nazionali standardizzate	-Migliorare i risultati in tutte le prove alla scuola primaria e secondaria -Ridurre l'attuale varianza tra le classi. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. -Consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

Attività svolte

Durante il triennio 2022/2025 sono state organizzate le seguenti attività e numerosi progetti. L'offerta formativa è stata integrata dai percorsi formativi delle Azioni del PNRR, finanziati dalle risorse del DM 65/2023, volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, a favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, a sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica e a superare lo stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia all'interno del percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico e professionale. Per la scuola dell'Infanzia e primaria, il nostro IC ha deliberato e avviato il modello "Scuola Senza Zaino" e la formazione dei docenti nell'a.s. 2024/2025. L'I.C. è parte della Rete Nazionale di "Scuole all'aperto" con scuola capofila l'I.C.12 di Bologna. All'interno di questo progetto rientrano le aule di Educazione all'Aperto realizzate nei plessi dell'IC. Per la scuola secondaria è stato deliberato il modello DADA, al fine di promuovere le aule quali ambienti atti a favorire i processi di apprendimento attivo. La scuola ha istituito un Gruppo Sportivo, con lo scopo di privilegiare gli effetti positivi delle pratiche motorie in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, di riduzione dello stress. Nell' a.s. 2024/2025 la scuola ha aderito alla Rete nazionale "Scuole per lo Sport", con scuola capofila l' I.C. Don Milani di Terracina (LT) per l'avvio nell'a.s. 2026/2027, della sezione a indirizzo sportivo alla scuola secondaria, al fine di favorire uno stile di vita sano, la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi. Nell'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha attivato la linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Il progetto ha attuato azioni di prevenzione e recupero della disaffezione allo studio, graduate e differenziate secondo i diversi profili degli/delle studenti/esse. Il progetto ha recuperato lacune e/o carenze cognitive mediante corsi brevi, organizzati con rientri pomeridiani. Inoltre, con le risorse del Piano Estate 2025 e del PON Agenda Nord sono stati attivati percorsi di recupero e aiuto strutturato allo studio per gli studenti.

Risultati raggiunti

Il punteggio degli/delle studenti/esse della scuola nelle prove INVALSI della secondaria è pari o superiore a quello delle scuole con retroterra socioeconomico e culturale (ESCS) simile, nella maggior parte delle situazioni. Alla scuola primaria occorre migliorare il risultato in matematica e in inglese reading e listening e consolidare in linea generale i risultati in italiano. Alla scuola secondaria occorre migliorare i risultati in inglese reading e listening e consolidare i risultati di matematica e italiano.

Evidenze



Documento allegato

ProgettiPTOFGUICCIARDINI2024_2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

- Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza.
- Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali.
- Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

- Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni
- Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Attività svolte

La scuola ha perseguito l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la progettazione avviata già dallo scorso anno per unità d'apprendimento interdisciplinari. In particolare, l'Istituto ha lavorato sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali. Ha elaborato in verticale il curriculum di educazione civica, il cui sviluppo è suddiviso per classi e discipline. I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola hanno visto la collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica.

Risultati raggiunti

Sono stati implementati modelli di insegnamento che promuovano il ruolo attivo degli studenti affinché sviluppino in situazione le competenze che saranno loro utili per tutta la vita.
Sono stati attuati progetti di Educazione civica per promuovere la conoscenza delle istituzioni italiane ed europee attraverso viaggi di istruzione e visite didattiche che hanno consentito lo scambio linguistico-culturale.
Più della metà dei bambini della scuola dell'Infanzia mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in classe per raccordarle con i campi di esperienza, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloEducazionecivica2024_2025AdozioneLineeguida.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono stati avviati nell'a.s. 2024/2025 corsi di formazione linguistica di livello B2 di inglese e spagnolo destinati agli studenti, nell'ambito delle azioni del PNRR Nuove competenze e Nuovi linguaggi DM 65/2023.

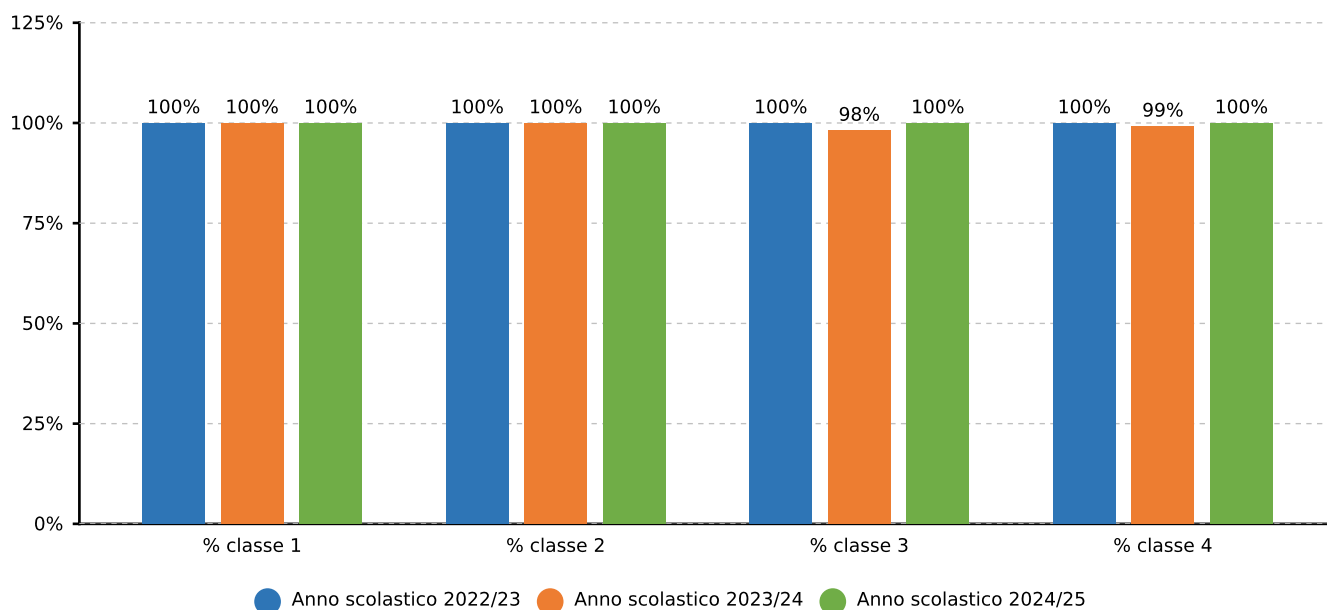
Risultati raggiunti

Potenziamento della lingua inglese per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria.

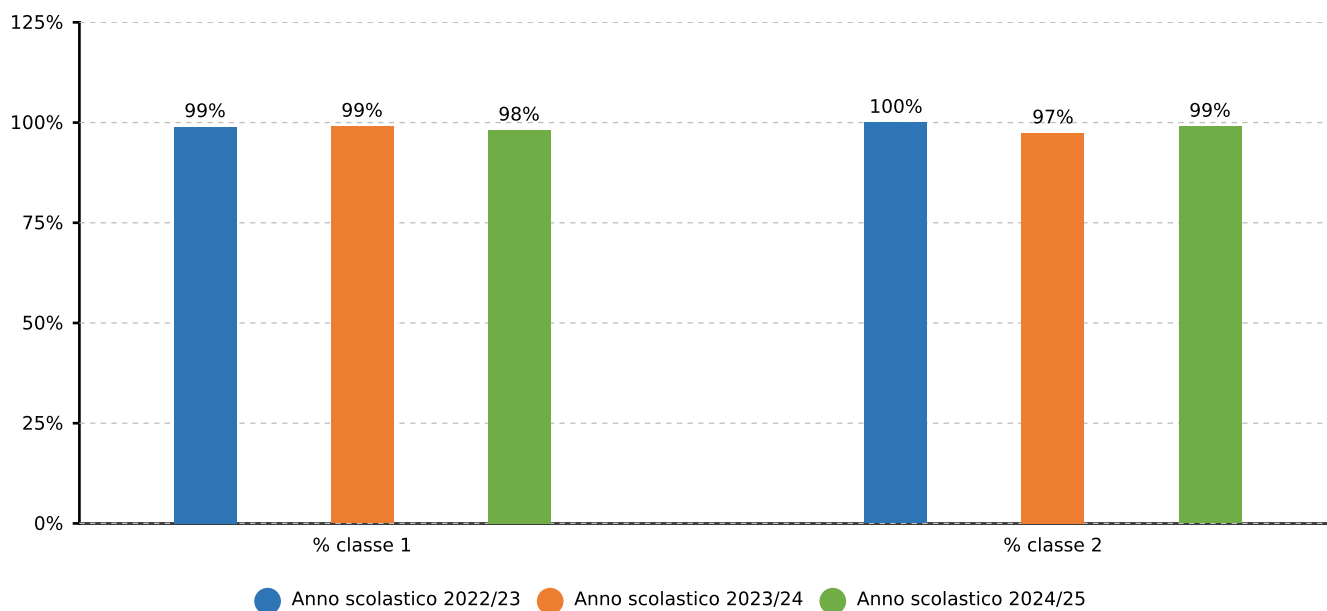
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ProgettiPTOFGUICCIARDINI2024_2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nell'anno corrente è stato approntato il Curricolo verticale STEM con la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Si ritiene importante incentivare gli incontri tra alunni e docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati raggiunti

Potenziamento delle competenze STEM e riduzione del divario di genere.

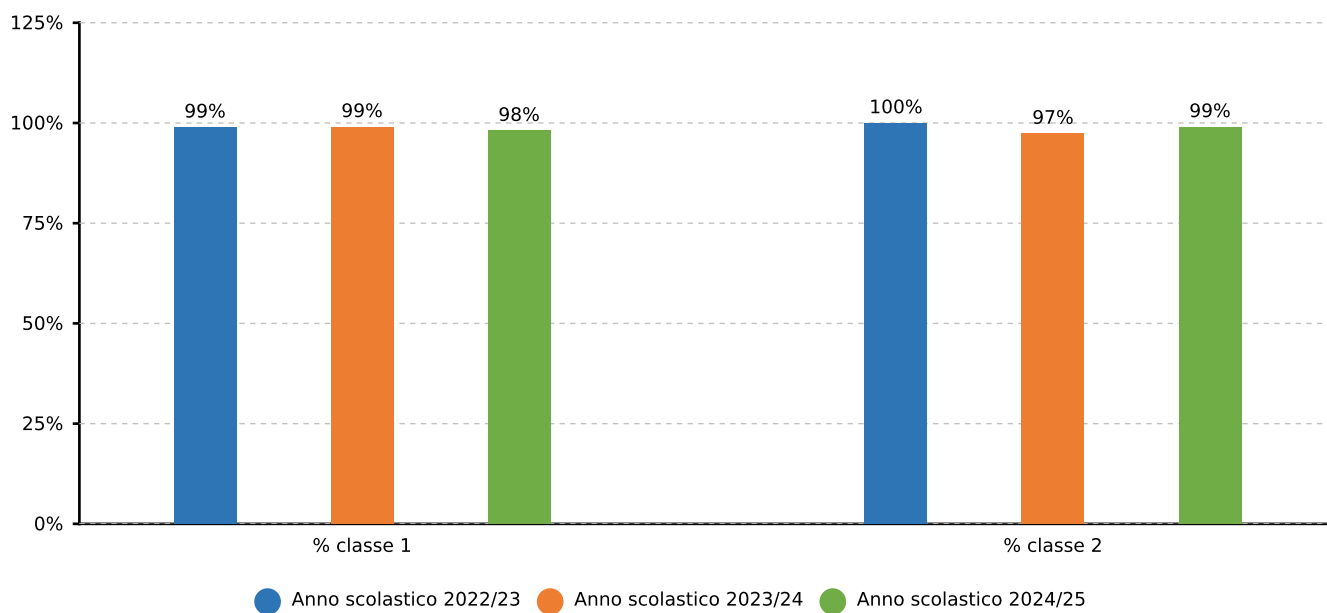
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

CurricoloSTEAMICGuicciardini.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola persegue l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la progettazione avviata già dallo scorso anno per unità d'apprendimento interdisciplinari. In particolare, l'Istituto lavora sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali. Ha elaborato in verticale il curricolo di educazione civica, il cui sviluppo è suddiviso per classi e discipline. Nel PTOF vengono indicati i progetti realizzati nei diversi plessi per educare alla convivenza civile. I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civic. Più della metà dei bambini della scuola dell'Infanzia mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in classe per raccordarle con i campi di esperienza, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

Risultati raggiunti

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola ha elaborato il curricolo di educazione civica, suddiviso per classi e discipline, i criteri e la rubrica di valutazione delle attività di educazione civica. Gli indicatori e le rubriche per la valutazione del comportamento sono stati rivisti e integrati per la scuola secondaria. Sono in corso di elaborazione le rubriche per la certificazione delle competenze della scuola primaria e secondaria.

I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civic.

Il patto educativo di corresponsabilità viene condiviso con genitori e alunni all'inizio di ogni nuovo ciclo scolastico.

Evidenze

Documento allegato

CurricoloEducazionecivica2024_2025AdozioneLineeguida.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La scuola ha istituito un Gruppo Sportivo, con lo scopo di privilegiare gli effetti positivi delle pratiche motorie in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, di riduzione dello stress.

Risultati raggiunti

Miglioramento del livello di socialità e del benessere degli studenti e delle studentesse.

Evidenze**Documento allegato**

AttodicostituzioneGrupposportivoscolastico_ICGuicciardini2024_2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

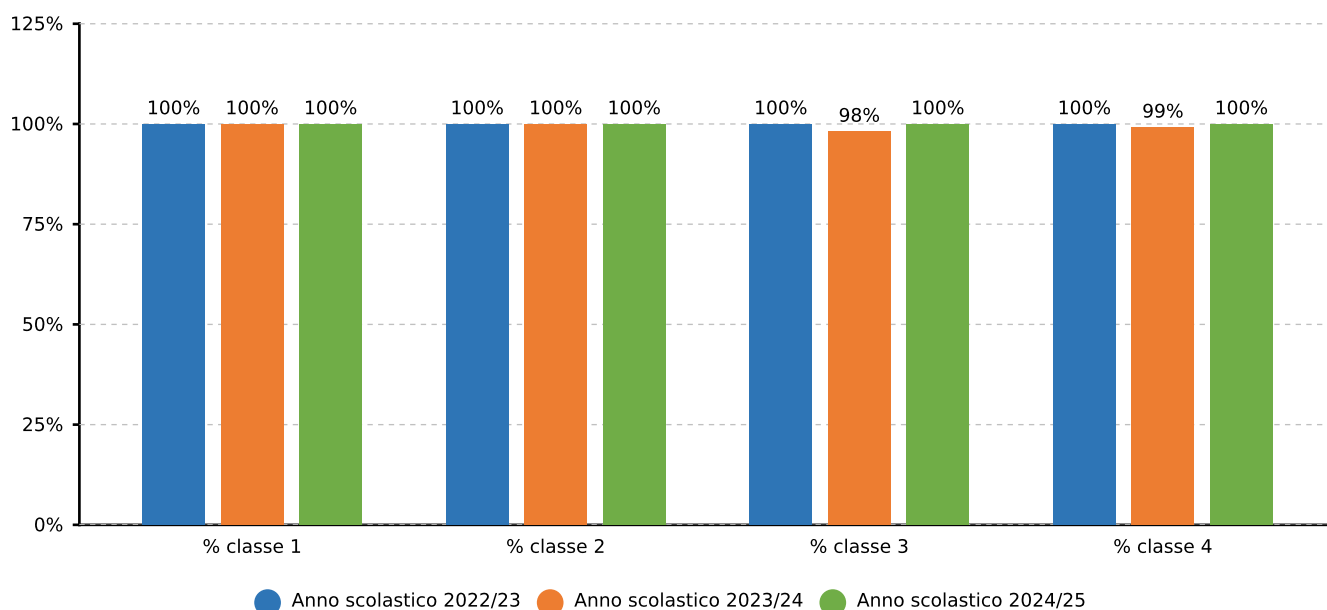
La scuola ha realizzato attività laboratoriali, di peer tutoring per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I docenti hanno promosso iniziative di sensibilizzazione e di riflessione per favorire l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico. Sono state proposte varie attività quali elaborati manuali; visioni di film con discussioni guidate; testimonianza del progetto di vita degli/delle studenti/esse. I docenti della scuola dell'Infanzia hanno concentrato il lavoro scolastico in sezione svolgendo il recupero e potenziamento anche per gruppi di livello.

Risultati raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è stato verificato con regolarità, attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti ed osservazioni sul comportamento e sulle relazioni. La vita quotidiana all'interno della comunità scolastica e la partecipazione dei bambini alle attività didattiche - educative ha reso possibile l'effettiva inclusione dei bambini nel gruppo dei pari, offrendo a tutte le sezioni la possibilità di sperimentare l'accoglienza reciproca e di condividere spazi ed esperienze nel rispetto delle differenze. Dall'a.s. 2024/2025 la scuola ha aderito alla Rete "Scuola senza zaino" in continuità con le classi prime delle scuole primarie dell'IC.

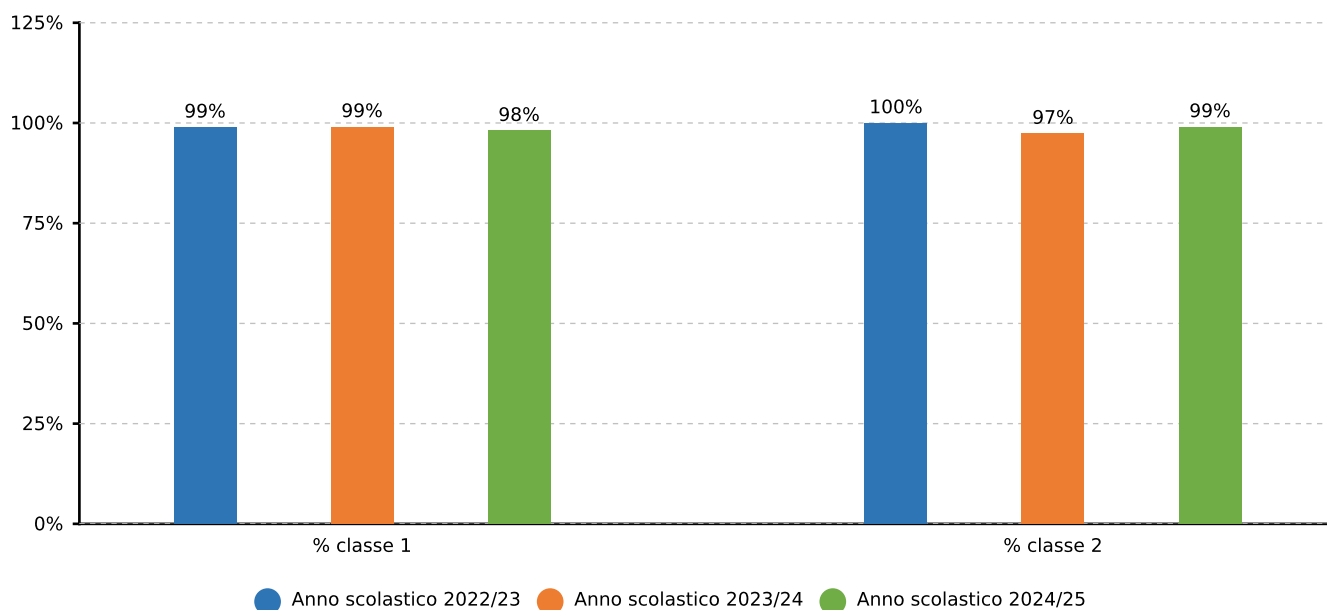
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

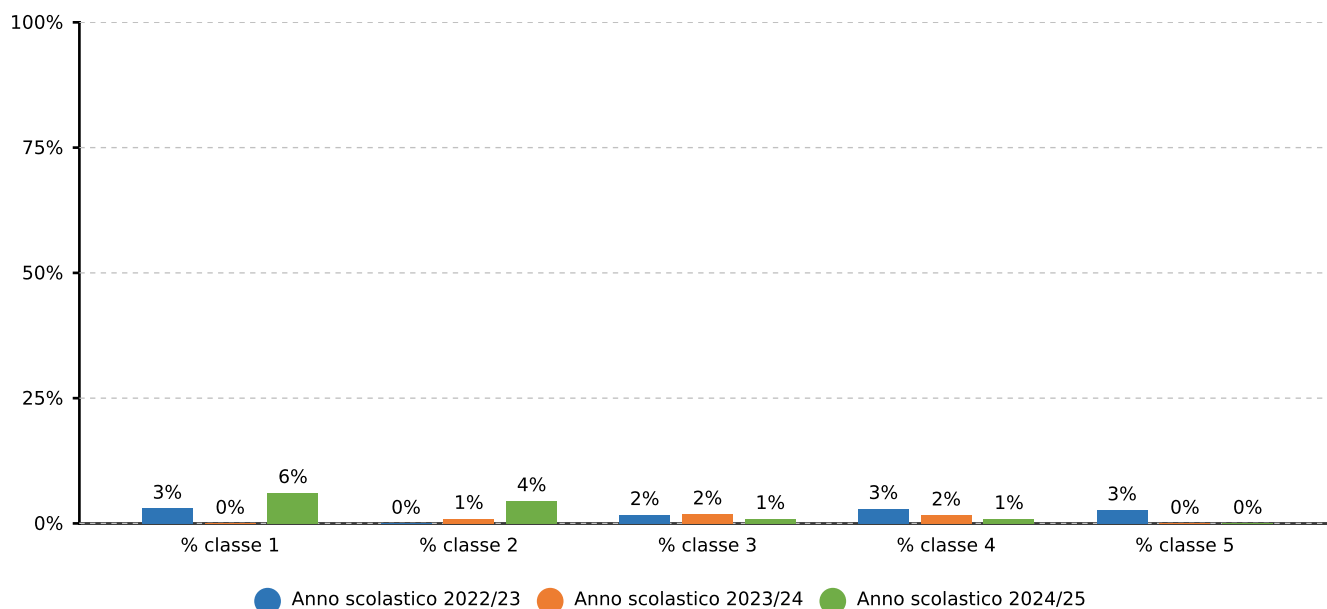




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

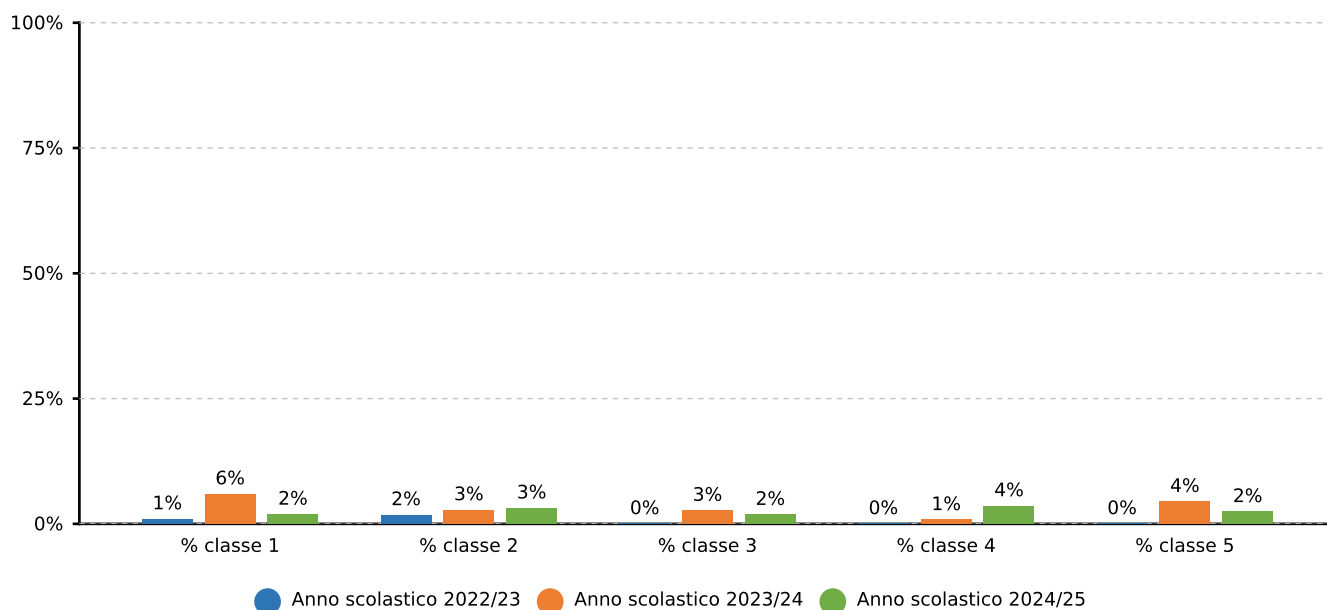


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio sono stati realizzati i seguenti progetti:

-Progetto Orientiamoci

-Progetto di Educazione Civica

L'Istituto nell'a.s. 2024/2025 ha approvato quale Progetto Pedagogico dell'Istituto il progetto Orienta Mentis, consapevoli che l'attività di orientamento è un processo di formazione inteso come etero-orientamento che proviene dall'esterno e che si propone di facilitare in ogni studente una presa di coscienza, un'auto-orientamento che conduca alla scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi, qualità, al fine di conseguire il successo formativo.

La scuola organizza momenti di accoglienza degli alunni in ingresso e nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola.

La formazione delle classi avviene dopo incontri preliminari con i docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità educativa è garantita da progetti e attività realizzate tra i docenti dei tre segmenti di scuola e gli interventi risultano efficaci. Si realizzano percorsi di orientamento per le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento del territorio e vengono organizzati incontri con le famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. Nell'anno corrente è stato approntato il Curricolo verticale STEM con la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati raggiunti

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole e indirizzi di studio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

Evidenze

Documento allegato

Progettod'IstitutoORIENTAMENTISlcGuicciardini.pdf



Prospettive di sviluppo

Prospettive di sviluppo IC Guicciardini

Per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali sono stati attivati i seguenti percorsi:

- Progetto potenziamento e recupero d'Istituto curricolare ed extracurricolare, attivato grazie all'organico dell'autonomia nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Pausa didattica di recupero delle difficoltà di apprendimento a fine quadrimestre.
- Lavoro di recupero e potenziamento per classi parallele e per gruppi di livello in matematica, italiano, inglese.
- Organizzazione oraria scuola primaria per classi parallele.
- Attivazione di percorsi di recupero grazie ai fondi europei SIF 2021/2027.
- Progetto di recupero e potenziamento del metodo di studio attivato per gli alunni DSA.

Per migliorare l'area delle competenze chiave europee sono stati attivati i seguenti percorsi:

- Programmazione dei Dipartimenti disciplinari per competenze.
- Condivisione del percorso formativo con i docenti di classe.
- Intensificazione delle relazioni con i docenti di ogni ordine e grado in modo da favorire percorsi formativi che tengano conto di una gradualità verticale.

Per migliorare l'area inclusione e differenziazione sono stati attivati i seguenti percorsi:

- Utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano l'inclusione degli alunni.
- Attuazione del piano annuale di Inclusione e di quanto previsto nei PEI e nei PDP.
- Valorizzazione delle eccellenze con partecipazioni a Concorsi (Giochi matematici)
- Organizzazione oraria per classi parallele e pausa didattica alla fine del primo quadrimestre per realizzare attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello.
- Attivazione di laboratori linguistici di primo apprendimento dell'Italiano e di accesso all'Italiano come lingua di studio.

Per migliorare l'area ambiente di apprendimento sono stati attivati i seguenti percorsi:

- Outdoor Education, Scuola senza Zaino, indirizzo sportivo alla scuola secondaria.
- Per migliorare l'area orientamento strategico sono stati attivati i seguenti percorsi:
- Adozione di strumenti di controllo e monitoraggio degli esiti dei corsi di recupero e potenziamento.
 - Implementazione di modalità di lavoro fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.
 - Implementazione strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità in funzione del ciclo di valutazione della performance.

Per migliorare l'area sviluppo e valorizzazione delle risorse sono stati attivati i seguenti percorsi:

- Formazione del personale sulla base dei bisogni formativi espressi dalla comunità scolastica.
 - Valorizzazione delle risorse umane tramite l'attivazione dei processi bottom-up di condivisione negli organi collegiali, in modo da allargare la partecipazione allo sviluppo dell'offerta formativa.
- Per migliorare l'area orientamento strategico sono stati attivati i seguenti percorsi:
- Adozione di strumenti di controllo e monitoraggio degli esiti dei corsi di recupero e potenziamento.
 - Implementazione di modalità di lavoro fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



-Implementazione strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità in funzione del ciclo di valutazione della performance.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Progetto "Scuola Senza Zaino"

Documento: Progetto d'Istituto Outdoor Education